



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Postazione di Dir Passari Maria**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>9</b>	<b>30/01/2019</b>	<b>7</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***FEAMP Campania 2014/2020 - Misura 5.69. DDR n. 2 del 18.01.2019. Rettifica alla tabella "Riepilogo spese eleggibili" dell'Allegato 1.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO** che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
- l. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" - Versione 2 pubblicato sul BURC n. 85 del 19/11/2018 per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;
- m. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 2 del 18/01/2019, è stato adottato il bando della misura 5.69 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

**CONSIDERATO** che diversamente da quanto riportato nel bando della misura 5.69 del PO FEAMP 2014/2020, adottato con il D.R.D. n. 2 del 18/01/2019, che prevede al paragrafo 5.3.5 il riconoscimento delle spese generali nel limite del 7% dell'importo totale delle spese riferite alle forniture e ai servizi, nell'allegato 1 al medesimo bando, alla tabella "Riepilogo delle spese eleggibili", per mero errore materiale è stato riportato il limite del 4% in luogo del corretto limite del 7% riferito alle stesse spese;

**RITENUTO**, pertanto, di rettificare il bando di finanziamento della misura 5,69, adottato con il citato DDR n. 2 del 18/01/2019, riportando nell'allegato 1 al medesimo bando alla tabella "Riepilogo delle spese eleggibili" la corretta percentuale del 7% per il calcolo delle spese generali riferite alle forniture e ai servizi in luogo dell'errato limite del 4% ivi riportato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

- a. rettificare il bando di finanziamento della misura 5.69, adottato con il DDR n. 2 del 18/01/2019 riportando nell'allegato 1 al medesimo bando alla tabella "Riepilogo delle spese eleggibili", la corretta percentuale del 7% per il calcolo delle spese generali riferite alle forniture e ai servizi in luogo dell'errato limite del 4% ivi riportato;
- b. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al PO FEAMP 2014/2020, all'indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;
- c. trasmettere il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
  - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
  - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
  - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
  - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
  - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
  - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
  - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

--- Maria PASSARI ---

# PO FEAMP

## ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA  
Reg. (UE) n. 508/2014

### BANDO DI ATTUAZIONE

#### Priorità n. 5

*Favorire la commercializzazione e la trasformazione.*

#### Misura 5.69

*Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura  
(Reg. UE n. 508/2014, art. 69)*

Obiettivo Tematico	O.T. 3 promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura	
Finalità	Finanziare gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, in linea con la priorità 5 del FEAMP - Favorire la commercializzazione e la trasformazione.	
Obiettivi	In linea con l'O.T. 3, promuove finanziamenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro. Si prevede di innovare sia le strutture che i processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti di acquacoltura biologica, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinati al consumo umano.	
Beneficiari	Micro, Piccole, e Medie Imprese (PMI). Imprese diverse dalle PMI (solo attraverso strumenti finanziari di cui al Titolo IV della sezione 2 del Reg. (UE) 1303/2013).	
Enti finanziatori	Unione Europea Repubblica Italiana	Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 508/2014 e ss.mm.ii. Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452 in data 25/11/2015.
	Regione Campania	Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.

# INDICE

<b>DISPOSIZIONI PRELIMINARI</b>	<b>4</b>
<b>1 Ambito di applicazione del bando</b>	<b>4</b>
1.1 <i>Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)</i>	5
1.2 <i>Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)</i>	5
1.3 <i>Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)</i>	5
1.4 <i>Periodo di validità del bando (ambito temporale)</i>	6
1.5 <i>Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile.</i>	6
<b>DOMANDA DI SOSTEGNO</b>	<b>6</b>
<b>2 Formalità di partecipazione al bando</b>	<b>6</b>
2.1 <i>Titolare della domanda di sostegno</i>	6
2.2 <i>Redazione e recapito della domanda di sostegno</i>	6
2.3 <i>Ricevibilità della domanda di sostegno</i>	7
<b>AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO</b>	<b>8</b>
<b>3 Caratterizzazione del richiedente</b>	<b>8</b>
3.1 <i>Requisiti soggettivi generali</i>	8
3.1.1 <i>Requisiti di cui all'art. 106, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012</i>	8
3.1.2 <i>Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014.</i>	9
3.1.3 <i>Requisiti soggettivi generali ulteriori.</i>	9
3.2 <i>Requisiti soggettivi specifici per la Misura</i>	10
<b>4 Caratterizzazione dell'operazione</b>	<b>11</b>
4.1 <i>Criteri di ammissibilità.</i>	11
4.1.1 <i>Criteri di ammissibilità dell'operazione ulteriori.</i>	12
4.2 <i>Criteri di selezione.</i>	12
<b>5 Caratterizzazione della spesa</b>	<b>14</b>
5.1 <i>Categorie di spese ammissibili al finanziamento.</i>	15
5.2 <i>Spese non ammissibili al finanziamento</i>	17
5.3 <i>Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa.</i>	18
5.3.1 <i>Lavori, forniture di beni, servizi e spese generali.</i>	18
5.3.2 <i>Lavori</i>	19
5.3.3 <i>Forniture e servizi</i>	20
5.3.4 <i>Acquisto di immobili</i>	21
5.3.5 <i>Spese generali</i>	22
5.3.6 <i>Spese sostenute prima della pubblicazione del bando</i>	22
<b>6 Variazioni e concessione.</b>	<b>23</b>
6.1 <i>Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno</i>	23
6.2 <i>Procedimento di concessione del finanziamento</i>	23



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



---

7	Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia _____	24
8	Altre disposizioni _____	24
<b>DOCUMENTAZIONE</b>		<b>25</b>
9	Documentazione a corredo dell'istanza _____	25
	9.1 <i>Modelli allegati al bando</i> _____	27

---

## DISPOSIZIONI PRELIMINARI

### 1 Ambito di applicazione del bando

Nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, il presente bando contribuisce all'attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario volte alla realizzazione degli interventi ammissibili ai sensi dei successivi paragrafi.

Le modalità e le procedure relative a:

1. il riconoscimento delle spese già sostenute;
2. la metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto,
3. l'accettazione del finanziamento, l'avvio dell'operazione, gli adempimenti del beneficiario,
4. le rimodulazioni alla concessione del finanziamento,
5. l'erogazione del sostegno finanziario,
6. gli obblighi del beneficiario e la decadenza del beneficio,
7. gli obblighi di pubblicità dell'operazione,
8. la stabilità dell'operazione,
9. le disposizioni finali,
10. l'informativa in materia di dati personali

sono contenute nel documento "*Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti*"<sup>1</sup>, consultabile sul portale web della Regione Campania alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014-2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>, al quale si rimanda integralmente.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in **€ 7.555.497,84**. Eventuali maggiori disponibilità sopravvenute, quali quelle derivanti dalla chiusura dei progetti suddivisi nei due periodi di programmazione FEP/FEAMP, presentati ai sensi del Decreto n. 157 del 19.04.2017, e dei progetti relativi al I^ bando della medesima Misura, adottato con il Decreto n. 260/2017, saranno utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione (overbooking).

L'Autorità di Gestione (AdG), Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), ha adottato i documenti di attuazione del PO FEAMP<sup>2</sup>. Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) per la Regione Campania, Organismo Intermedio (OI), ha adottato i documenti di attuazione del PO FEAMP regionale<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> Decreto Dirigenziale n. 235 del 24/07/2018.

<sup>2</sup> Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. Si segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.

<sup>3</sup> Tra i quali si segnala il vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, adottato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 277 del 05/10/2017, e successive revisioni.

Responsabile di Misura (RdP) è la dott.ssa Linda Toderico - Funzionario dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Responsabili dei procedimenti relativi all'ammissione al finanziamento e alla fase di realizzazione dell'operazione, sono le Unità Operative Dirigenziali (UOD) – Servizi Territoriali Provinciali (STP) di Caserta, Napoli e Salerno, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e forestali, in base al principio della localizzazione delle operazioni di cui al successivo par. 2.2, secondo la rispettiva competenza territoriale. Per le operazioni la cui localizzazione ricade nelle province di Avellino e Benevento l'UOD di riferimento è l'STP di Caserta.

### **1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)**

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le imprese che hanno una dimensione aziendale di micro, piccole o medie imprese (PMI), come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE<sup>4</sup> e le imprese non contemplate in tale raccomandazione che utilizzano gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della Sezione 2 del reg. UE n. 1303/2013.

Le imprese richiedenti devono essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio e dal certificato d'iscrizione dovrà essere possibile desumere quale attività primaria o secondaria delle imprese richiedenti: lavorazione e conservazione di "prodotti ittici" mediante surgelamento, salatura, ecc..

### **1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)**

Il presente bando prevede il finanziamento di operazioni che:

- contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007;
- portano prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

### **1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)**

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Regione Campania. Fa fede la sede operativa dell'operazione, che deve trovarsi in uno o più comuni della Regione Campania, e non la sede legale del beneficiario.

---

<sup>4</sup> La Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 definisce come PMI le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR e micro impresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

#### **1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)**

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 13:00 del sessantesimo (60°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

#### **1.5 Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile.**

L'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico", par. 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, prevede che, sulla base dei costi ritenuti ammissibili, l'importo del contributo pubblico è pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile.

In deroga al par. 1 dell'art 95 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'"Intensità dell'aiuto pubblico":

- è elevabile al 80% o al 90%, in attuazione di quanto previsto nel par. 3 del medesimo articolo;
- è soggetta ad incrementi o riduzioni percentuali, in attuazione di quanto previsto nel par. 4 del medesimo articolo;

Per una dettagliata descrizione delle condizioni in deroga, si rinvia al paragrafo 2 del documento "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html> (v. nota a margine n. 1 a pag 4).

Per le operazioni relative a tipologie di intervento di cui al presente bando la soglia della spesa massima ammissibile è fissata in € 2.500.000,00

---

## DOMANDA DI SOSTEGNO

---

## **2 Formalità di partecipazione al bando**

### **2.1 Titolare della domanda di sostegno**

La domanda di sostegno deve essere presentata dall'impresa direttamente interessata all'operazione.

### **2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno**

La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano; è ritenuta valida unicamente la data e l'ora di acquisizione presso l'Ente; l'Amministrazione non risponde dei ritardi imputabili al servizio postale o di recapito.

La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC.

Il plico, contenente la domanda e la documentazione, inoltrato per Raccomandata a/r o consegnata a mano, deve pervenire sigillato e integro, riportare sul frontespizio il destinatario e la dicitura "FEAMP Campania 2014/2020 – candidatura al Bando di Misura 5.69 intitolato "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" – Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_"; se la domanda è inoltrata a mezzo PEC detta dicitura va indicata in oggetto.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1 e corredata dell'Allegato 2, debitamente compilato, e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta la firma, devono essere sottoscritti.

La domanda deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del richiedente persona fisica, o del legale rappresentante del richiedente persona giuridica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente dà atto di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel presente bando e nelle disposizioni comuni ai bandi di misura, tra cui le disposizioni relative alla realizzazione dell'operazione, alle modalità di esecuzione e di rendicontazione della spesa, nonché quanto previsto a titolo di decadenza e sanzione, e di accettarle impegnandosi all'osservanza.

Le Unità Operative Dirigenziali (UOD), individuate al par. 1 del presente bando, sono gli uffici competenti a ricevere le domande di sostegno quali responsabili dei procedimenti. Le domande vanno a loro indirizzate o consegnate, in base al principio della localizzazione dell'operazione, secondo la rispettiva competenza territoriale. Per le operazioni la cui localizzazione ricade nelle province di Avellino e Benevento l'UOD di riferimento è il STP di Caserta. Di seguito ne sono riportati i recapiti:

**UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta**

Viale Carlo III c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)

pec: [uod.500712@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500712@pec.regione.campania.it)

**UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli**

via Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli

pec: [uod.500713@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500713@pec.regione.campania.it)

**UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno**

Via Generale Clark, 103 – 84100 Salerno

pec: [uod.500714@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500714@pec.regione.campania.it)

### **2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno**

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo Raccomandata a/r o consegnata a mano; inviata oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC;
2. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
3. mancante del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando) o se lo stesso documento risultasse privo di sottoscrizione;
4. mancante del documento di "Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al Bando) o se lo stesso documento risultasse privo di sottoscrizione.
5. mancante della copia del documento d'identità del soggetto richiedente, se impresa individuale, o del legale rappresentante, se società.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

## AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

### **3 Caratterizzazione del richiedente**

Il richiedente, impresa singola o associata, deve possedere tutti i requisiti soggettivi, previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno. I requisiti per i quali è dovuto il mantenimento anche dopo la presentazione della domanda di sostegno sono espressamente indicati nei successivi paragrafi.

#### **3.1 Requisiti soggettivi generali**

I requisiti soggettivi per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti:

- dal Reg. (EU, EURATOM) n. 966/2012 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 106, par. 1, determina le cause di esclusione dei procedimenti di appalto, all'art. 131, par. 4, estende le cause di esclusione ai procedimenti di sovvenzione;
- dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo.

Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

#### **3.1.1 Requisiti di cui all'art. 1065, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012**

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata da richiedenti che:

- a) siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- b) nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunciata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
- c) in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici (concedenti);
- d) non abbiano ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice (concedente) o del paese dove deve essere eseguito l'appalto (realizzata l'operazione);
- e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;

<sup>5</sup> Si segnala che l'art. 106 è stato attuato con Reg. Delegato (UE) n. 1268/2012 artt. da 141 a 143.

- f) i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'art. 109, par. 1 del medesimo regolamento.

### **3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014.**

Ai sensi dell'art. 10, par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se il richiedente si trovi in una delle seguenti condizioni (ove applicabile):

- a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio<sup>6</sup> o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
- b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- d) aver commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>7</sup>, se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee<sup>8</sup>, nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10<sup>9</sup>, e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

### **3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori.**

Il richiedente deve essere in possesso degli ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

- a) applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
- b) non avere subito la revoca dei contributi concessi a valere sulla misura 2.3 del FEP Campania 2007/2013. Sono ritenute inammissibili le domande di finanziamento presentate da imprese nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione PO FEP 2007/2013, è stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi;

<sup>6</sup> Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1); la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

<sup>7</sup> Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

<sup>8</sup> Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49)

<sup>9</sup> Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art. 126 dello stesso regolamento.

- c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'art. 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'art. 445, co. 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato);
- d) di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale, ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- f) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

### 3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura

Possono beneficiare del sostegno i progetti presentati da imprese che, all'atto della presentazione della domanda di finanziamento:

- a) sono provvisti di un livello di progettazione esecutivo, completo di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'intervento.
- b) detengono, in base ad un legittimo titolo, i beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano i titoli della L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie).
- c) presentano per l'acquisto di beni immobili connessi alla realizzazione del progetto un contratto preliminare d'acquisto dell'immobile debitamente registrato. Il relativo finanziamento avverrà solo a seguito di presentazione del contratto definitivo da parte del beneficiario.
- d) Dimostrano la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, valutato sulla base dell'indice di indebitamento, dato dal rapporto tra totale dell'investimento e il capitale proprio<sup>10</sup>. La condizione è rispettata quando il valore è minore o uguale a 4. L'indice di indebitamento deve essere dimostrato con relazione resa dal beneficiario. I dati cui fare riferimento per il rispetto del citato indice sono desumibili dal bilancio dell'esercizio antecedente la domanda di sostegno. Per le imprese di nuova costituzione, il luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di Commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.  
Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio l'indice si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.  
Qualora la condizione non sia già dimostrata con la presentazione della domanda, è data facoltà all'impresa, a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a

<sup>10</sup> Per capitale proprio si intende il totale del Patrimonio Netto comprensivo di riserve e utile di esercizio.

finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza dalla citata inclusione, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso un aumento dei mezzi propri da approvare a cura dell'organo deputato per legge. La prova del miglioramento degli indici, deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

- e) Presentano intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e la tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca/acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.
- f) *(per investimenti tesi alla produzione di energia)*, presentino un quadro economico per gli investimenti tesi alla produzione di energia dal quale risulti che gli stessi soddisfano esclusivamente le esigenze aziendali. Inoltre gli stessi impianti devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa in materia.
- g) *(per investimenti con rischi effettivi negativi sull'ambiente)*, presentino una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 par. 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

#### 4 **Caratterizzazione dell'operazione**

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

##### 4.1 **Criteri di ammissibilità.**

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</b>
Micro, Piccole e medie Imprese (PMI). Imprese diverse dalle PMI (solo attraverso gli strumenti finanziari di cui al titolo IV della Sezione 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
<b>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</b>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

#### 4.1.1 Criteri di ammissibilità dell'operazione ulteriori.

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

- a) l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando;
- b) l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- c) l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto dall'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- d) il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai tre anni dalla notifica del decreto di concessione del finanziamento, o entro il 31/12/2023 se anteriore, a prescindere dalla durata del cronoprogramma e/o da eventuali proroghe, varianti, cause eccezionali che potrebbero prolungare il completamento del progetto. Detto termine include in ogni caso i tempi previsti per la presentazione dei documenti giustificativi di spesa quietanzati; oltre tale termine non è più possibile presentare documentazione giustificativa della spesa.

Ai sensi dell'art. 65 co. 6 del Reg. (UE) 1303 del 2013 non sono selezionabili per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione da parte del richiedente dell'istanza di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario. Non sono ammissibili a finanziamento le operazioni che, alla data di presentazione dell'istanza da parte del richiedente, residuino solo di elementi non indispensabili alla funzionalità dell'operazione.

Se pertinenti, perché il finanziamento possa essere concesso in tutto o in parte, devono sussistere, già al momento della presentazione della domanda, le seguenti ulteriori condizioni:

1. *(qualora l'operazione presupponga la sussistenza di, o riguardi interventi su, immobili)* sussista un legittimo titolo di possesso o detenzione dei beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. La disponibilità del bene deve risultare di durata almeno pari a quella necessaria alla realizzazione dell'operazione e alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano quelli disciplinati dalla L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie).
2. *(qualora l'operazione riguardi interventi su immobili, di proprietà diversa dal richiedente)* sussista formale autorizzazione resa dal/i proprietario/i alla presentazione della domanda di sostegno, oltre che all'esecuzione dell'investimento e all'iscrizione dei consequenziali vincoli.

#### 4.2 Criteri di selezione.

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

**L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1 con l'applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.**

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane<sup>11</sup>.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	Se il richiedente è un'impresa, minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali (Rif. Allegato 1 – dati identificativi dell'istante – rappresentante legale)	C=0 Età/età media > 40 anni C=1 Età/età media =<40 anni	1	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile (Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Rappresentante Legale)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento ai fondi SIE (rif. TAB. A2.4.7 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,3	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (Rif. Tab. A2.2.4 e A2.4.4 dell'Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,2	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) (Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Dimensioni dell'impresa)	C=0 NO C=1 SI	1	
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa (Rif. Allegato 1 – Attività svolte dall'impresa e TAB A2.4.8 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,7	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (Rif. Allegato 1 – Attività svolte dall'impresa e TAB A2.4.8 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,3	

<sup>11</sup> Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età della compagine sociale.

O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti (Rif. A2.4.4 e A2.4.5 Allegato 2)	C= costo investimento tematico (Ce)/ Costo totale dell'investimento (Ct)	1	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute, e le condizioni di lavoro (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,3	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 834/2007 (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,2	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati, o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (Rif. Tab. A2.2.4 e A2.4.4 dell'Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (Rif. Tab. A2.5.1 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione Campania (Rif. A2.3.1 e A2.3.2 Allegato 2)	C=prodotto locale/prodotto totale	0,5	

## 5 Caratterizzazione della spesa

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020", "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando.

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020). In questo caso, per una dettagliata descrizione della documentazione che il richiedente è tenuto a presentare, si rinvia (ove applicabile) al già citato documento *“Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti”*, consultabile sul portale web della Regione Campania alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014-2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html> (vedere nota a margine n. 1 a pag 4).

La spesa eccedente i limiti di finanziamento per operazione di cui al presente bando, o la spesa non ammessa al finanziamento ma necessaria alla realizzazione dell'operazione così come progettata, è a carico del richiedente che deve realizzarla e rendicontarla, anche se non gli verrà riconosciuta; il richiedente con la domanda di sostegno rende dichiarazione di accollo delle spese eccedenti l'importo di finanziamento accordato.

### **5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento.**

Ai sensi del presente bando, gli impianti di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura includono le seguenti tipologie: centri di depurazione dei molluschi, stabilimenti per la trasformazione di prodotti ittici, impianti per la lavorazione dei sottoprodotti derivanti dagli scarti di lavorazione dei prodotti principali della pesca e dell'acquacoltura, ecc.

La spesa ammissibile a cofinanziamento può riguardare le seguenti categorie:

- a) Lavori per costruzione ex novo/ampliamento di impianti per la trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente all'area del sito produttivo;
- b) Lavori per adeguamento/ammodernamento di impianti già esistenti per la trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- c) Acquisto di terreni e di fabbricati. E' considerata spesa ammissibile l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati/fabbricati<sup>12</sup> nel limite del 100% del totale della spesa ammissibile dell'operazione. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico.
- d) Costruzione ex novo/ammodernamento di navi officina.  
La nave officina è la nave a bordo della quale i prodotti della pesca sono sottoposti ad una o più delle seguenti operazioni seguite da un confezionamento: sfilettatura, affettatura, spellatura, tritatura, congelazione o trasformazione;
- e) Forniture di beni (attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici). Segue una lista indicativa delle forniture ammissibili distinte per i diversi ambiti di applicazioni previsti dall'art. 69, par. 1 lett. a-f del Reg. (UE) 508/2014.

e.1 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. a) del Reg UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti sono:

1. acquisto e installazione di sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;

<sup>12</sup> In caso di spese relative a terreni/fabbricati occorre allegare alla domanda una perizia giurata di stima, redatta da un esperto qualificato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene.

2. generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
3. investimenti per l'introduzione/ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.

e.2 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. b del Reg UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro, a condizione che gli investimenti vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale, sono:

1. apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
2. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
3. protezioni sulle macchine, ecc.;
4. illuminazione di emergenza;
5. videocamere e schermi di sicurezza;
6. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
7. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
8. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
9. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
10. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
11. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
12. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
13. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
14. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
15. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza.

e.3 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. c, d, e, f del Reg. UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi per la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (catture di pesce commerciale non destinate al consumo umano, sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali, prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007, etc.), sono:

1. macchinari ed attrezzature per la trasformazione dei prodotti/sottoprodotti, (ad es. macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature, banconi refrigerati, bilance di precisione, macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento, contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione, carrelli e nastri trasportatori, celle frigo di pronta installazione, coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitori, macchine per il sottovuoto, vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario, celle di affumicamento, macchine filettatrici, essiccatoi, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.);
2. macchinari ed attrezzature per etichettatura;
3. servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware.

e.4 È altresì ammissibile l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici -

per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);

*oppure*

- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.

- f) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (Spese Generali, par. 7.1.1.13).

## **5.2 Spese non ammissibili al finanziamento**

In ogni caso, non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- Imposta sul Valore Aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

### **5.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa.**

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

#### ***5.3.1 Lavori, forniture di beni, servizi e spese generali.***

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori e alle forniture di beni, servizi e spese generali, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli, pegni o ipoteche.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa per singolo bene o servizio, fornite da altrettante ditte. Ognuno di essi deve riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene/servizio;
- prezzo imponibile del servizio, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privata industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o

servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Conformemente all'art. 69, paragrafo 3, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. In tal caso, il beneficiario è tenuto a presentare una breve relazione descrittiva in merito ai fattori che ne determinano la non detraibilità, e la relativa documentazione contabile.

Circa l'acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 22/2018, in particolare dell'art. 19, e delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020", adottato dall'AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11. L'acquisto di beni con la formula leasing è ammissibile purché il riscatto del bene avvenga entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve essere di proprietà dell'impresa.

Per le operazioni che rientrano nell'ipotesi di intensità dell'aiuto superiore al 50%, come previsto al cap. 1.5 del presente bando, il beneficiario è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nei casi previsti all'art. 1, co. 2, lett. a) e b), del medesimo decreto.

### 5.3.2 Lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.

Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezzario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA incorporati dal totale.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli

oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. I preventivi devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

### 5.3.3 Forniture e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa per singolo bene o servizio, fornite da altrettante ditte.

Ognuno di essi deve riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

Per ciascun preventivo di spesa prodotto il beneficiario deve dichiarare l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela fino al III grado o di affinità fino al II grado, o assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del codice civile con la ditta fornitrice.

La scelta della fornitura del bene in base al preventivo ritenuto più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata sarà effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione asseverata del tecnico progettista; detta relazione, **resa per ogni bene oggetto di fornitura**, si esprime anche sulla congruità del costo del bene proposto (Allegato 2). L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del preventivo proposto dal candidato, anche a mezzo di semplici indagini di mercato.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, la dichiarazione asseverata del tecnico progettista, oltre al contenuto tecnico-economico di cui sopra, dovrà riportare la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il tecnico progettista predispone una dichiarazione asseverata circa la ricognizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento e dell'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare).

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richieda una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa; **in tal caso l'indagine di mercato ha il solo scopo di acquisire la certezza di tale unicità o di escluderla.**

Circa l'acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 22/2018, in particolare dell'art. 19, e delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020", adottato dall'AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11.

La spesa complessiva per le forniture è determinata dalla somma delle voci di spesa per le forniture dei beni selezionati con le modalità innanzi illustrate.

#### 5.3.4 *Acquisto di immobili*

L'acquisto di un bene immobile è ammissibile, con esclusione degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza, alle seguenti condizioni:

1. il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato, l'immobile sia conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, oltre che a disposizioni in materia di vincoli di paesaggio o altri gravanti sull'area interessata, oppure, in caso di non conformità, questa sia marginale, esplicitata nella documentazione di progetto, e il richiedente abbia espressamente previsto la regolarizzazione con l'operazione. La condizione deve essere supportata da perizia giurata di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato;
2. l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci (10) anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
3. l'immobile sia funzionale alle finalità dell'operazione, esista un nesso diretto tra il suo acquisto e gli obiettivi dell'operazione, il periodo minimo di destinazione sia compatibile con la normativa comunitaria;
4. (in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative) non potranno far parte, né come soci né come amministratori, le persone che nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando hanno avuto a qualunque titolo la disponibilità dell'immobile.
5. (se pertinente, nel caso l'acquisto avvenga con finanziamento bancario assistito da accensione di ipoteca sul fabbricato) l'ipoteca deve estinguersi entro il termine previsto per la stabilità dell'operazione (5 anni dal pagamento finale);
6. al momento della domanda di sostegno sussista un'obbligazione unilaterale di acquisto da parte del richiedente, nei confronti della Regione Campania.

Inoltre, nel caso in cui l'immobile sia un terreno non edificato, l'acquisto è ammissibile nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%.

### 5.3.5 Spese generali

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle spese generali, come di seguito illustrata.

Le spese generali, per lo più costi amministrativi e generali, sono spese collegate all'operazione e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione. Se ne fornisce una lista indicativa e non esaustiva:

1. spese per la tenuta del conto corrente dedicato all'operazione;
2. costi della garanzia fidejussoria;
3. spese per l'informazione e la pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;
4. spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di impianti, ecc.;
5. spese per consulenze tecniche, finanziarie, e legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, sempre che siano chiaramente e direttamente connesse all'operazione, e necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione.

I costi di apertura del conto corrente dedicato all'operazione, se non evidenziati nel conto corrente stesso, dovranno essere attestati dall'Istituto di credito presso il quale è stato acceso lo specifico conto.

Le spese generali sono calcolate in base alla tipologia di spesa nel limite del 12% dell'importo totale delle spese riferite ai lavori e nel limite del 7% dell'importo totale delle spese riferite alle forniture e servizi.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti, nel rispetto della normativa vigente<sup>13</sup>, a professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, ove presenti, esterni ed indipendenti rispetto all'impresa richiedente, e che abbiano reso il preventivo di cui sotto.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa anteriori alla stipula del contratto/lettera di incarico. I preventivi devono essere richiesti e resi per iscritto, devono essere comparabili, e devono dettagliare la prestazione professionale nonché il prezzo; l'incarico deve essere conferito per iscritto (contratto, lettera di incarico, ecc.).

La spesa che verrà riconosciuta sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente. Si precisa che non saranno rendicontabili le spese per incarichi professionali mancanti dei preventivi.

Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multi-disciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

In ogni caso l'affidamento degli incarichi professionali deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche, perizie e stime, e ogni ulteriore asseverazione, prevista nel bando e relativi allegati. La documentazione richiesta ai fini della domanda o ai fini della realizzazione dell'operazione, quale prestazione di un professionista, deve essere resa e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali, ove presenti.

### 5.3.6 Spese sostenute prima della pubblicazione del bando

Per il riconoscimento dell'aiuto nel caso di operazioni già sostenute nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del PO FEAMP Italia da parte della Commissione Europea) e la data di pubblicazione

<sup>13</sup> D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii.

del bando, il richiedente deve comprovare dette spese e dimostrare di averle sostenute in modo conforme alle disposizioni di cui al presente bando, e di cui alle "Disposizioni comuni" al paragrafo 1.

## **6 Variazioni e concessione.**

### **6.1 *Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno***

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. Qualora le variazioni dovessero riguardare dati rilevanti per l'attribuzione dei coefficienti e dei punteggi e intervengono nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione della graduatoria di ammissibilità definitiva, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia per l'attribuzione dei coefficienti che dei punteggi attribuiti.

Successivamente alla pubblicazione della Graduatoria regionale definitiva, integrazioni e variazioni non potranno comportare alcuna revisione del punteggio, con tutte le conseguenze del caso; in particolare, laddove comportino la perdita dei requisiti, o il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, decade il beneficio del finanziamento, con il conseguente obbligo a carico del beneficiario di restituire le somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

### **6.2 *Procedimento di concessione del finanziamento***

L'istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza del Bando di Misura.

Al richiedente, viene data comunicazione dell'avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'operazione al finanziamento il Responsabile può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Dell'esito dell'istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, e termini e modalità per l'istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

La Graduatoria regionale di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dall'UOD competente e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

---

## DISPOSIZIONI FINALI

---

### **7 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia**

Il presente bando è integrato con le “Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti”, adottato con DDR n. 9 del 09/11/2018 (Versione 3 – BURC n. 82 del 12/11/2018), e consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all’indirizzo [www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html), nel box dedicato alla “Documentazione Ufficiale”.

Detto documento disciplina, in particolare, il riconoscimento delle spese già sostenute, il regime dell’intensità dell’aiuto, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell’operazione, e gli obblighi in materia di stabilità dell’operazione, e altre informazioni che l’Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando.

Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando specifico di Misura. Nell’eventualità di un conflitto tra le “Disposizioni comuni” e le disposizioni del presente Bando specifico di Misura, prevalgono queste ultime.

### **8 Altre disposizioni**

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e ai documenti adottati dall’AdG nazionale<sup>14</sup>.

In particolare, il Manuale del RAdG disciplina i procedimenti interni di attuazione del PO FEAMP Campania 2014/2020. Il Manuale è soggetto a revisioni; la versione revisionata disciplina il compimento di atti e provvedimenti, il cui perfezionamento avviene successivamente alla sua entrata in vigore, relativi tanto a procedimenti non ancora avviati quanto a procedimenti già in corso (par. 18.2 del Manuale). In ogni caso, l’eventuale contrasto tra disposizioni del Manuale e disposizioni di un Bando prevale quest’ultimo (par. 8.3 del Manuale).

Si ricorda, infine, che il provvedimento di concessione del finanziamento può dettare ulteriori disposizioni, e porre ulteriori obblighi in capo al Beneficiario, relativi alla fase di realizzazione e di stabilità dell’operazione.

Per effetto di atti imposti dall’AdG nazionale, la Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del presente bando; alla revoca consegue l’archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione delle “Disposizioni comuni”, e del Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, di accettarli, e di impegnarsi alla loro osservanza in caso di concessione di finanziamento.

Con la domanda di sostegno, il richiedente da atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall’Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all’Amministrazione questa non può erogare il sostegno.

---

<sup>14</sup> Si richiama in proposito la nota 2.

Con la domanda di sostegno il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti è necessario per adempiere ad obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e), nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso, resa dall'Amministrazione al paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni".

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento.

## DOCUMENTAZIONE

### 9 Documentazione a corredo dell'istanza

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

	Documentazione allegata
1.	<b>Allegato 1</b> al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
2.	Progettazione esecutiva <sup>15</sup> completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'intervento.
3.	Tavole grafiche.
4.	Computo metrico estimativo.
5.	Documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento, su supporto cartaceo e magnetico (CD).
6.	Lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare.
7.	(eventuale) Relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini dell'istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della normativa vigente (specificare se presente).
8.	Informazioni tecniche e descrizione del progetto.
9.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società.
10.	(ad eccezione delle ditte individuali) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione.
11.	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.

<sup>15</sup> Ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. N. 50 del 2016

12.	<i>(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio)</i> Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge.
13.	Preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene oggetto dell'operazione.
14.	<i>(eventuale)</i> dichiarazione di acollo delle spese eccedenti il cofinanziamento.
15.	Perizia giurata di stima in caso di acquisto di terreni o fabbricati
16.	<b>Allegato 2 al bando</b> (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
17.	Perizia asseverata del tecnico progettista.
18.	Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai fini del controllo antimafia e dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi ai fini del controllo antimafia.
19.	Intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e della tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca e/o acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.
20.	<i>(eventuale)</i> Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli.
21.	<i>(eventuale)</i> Copia conforme dell'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula leasing, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa.
22.	<i>(nel caso di strutture galleggianti)</i> attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto (RINA o altro) riportante la stazza dell'imbarcazione che si intende ammodernare misurata in GT, qualora tale valore non è desumibile dalle licenze.
23.	<i>(nel caso di strutture galleggianti)</i> copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento.
24.	<i>(eventuale)</i> relazione circa le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate, o che si intendono adottare nel caso di nuove attività
25.	Documentazione completa delle offerte dei professionisti contattati
26.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
27.	Copia del documento d'identità del/dei tecnico/ci progettista/i, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
28.	<i>(eventuale)</i> Documentazione relativa alle spese sostenute prima della domanda di sostegno.
29.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CAMPANIA

30.	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec);
-----	--

### **9.1 Modelli allegati al bando**

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>:

[Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;](#)

[Allegato 2 – Informazioni tecniche, descrizione del progetto, e dichiarazioni del tecnico progettista.](#)

## ALLEGATO 1

### ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

PROTOCOLLO

ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO  
PO FEAMP 2014/2020  
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

Regione Campania

UOD \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ - CITTÀ \_\_\_\_\_

MISURA: \_\_\_\_\_ SOTTOMISURA: \_\_\_\_\_

“ \_\_\_\_\_ ”

BANDO PUBBLICATO SU BURC: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Domanda iniziale

Domanda di rettifica alla domanda prot. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

Individuale

Associazione di imprese / Consorzio

### DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

#### Generalità

Cognome o Ragione Sociale

Nome

Data di nascita

Sesso

Comune di nascita

Forma giuridica

Codice Fiscale

Partita IVA

COD. Iscrizione Camera di Commercio

COD. Iscrizione INPS

#### Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico

Tel.

Cell.

Comune

Prov.

Cap

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

### Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita	
Codice Fiscale			

### Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico		Tel.	Cell.
Comune		Prov.	CAP

### Dimensioni dell'impresa

<input type="checkbox"/> Micro	<input type="checkbox"/> Media
<input type="checkbox"/> Piccola	<input type="checkbox"/>

### Impianto

<input type="checkbox"/> Esistente	<input type="checkbox"/> Nuova realizzazione
------------------------------------	--

In caso di impianto già esistente indicare il codice ASL/Numero CEE

<input type="checkbox"/> Codice ASL	<input type="checkbox"/> Numero CEE
-------------------------------------	-------------------------------------

### ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE<sup>16</sup> DALL'IMPRESA

Descrizione	Matricola (se presente)	Anno di acquisto	Eventuali riferimenti della Legge/Programma di finanziamento e Atto di concessione

<sup>16</sup> Con il termine gestione si intendono le attrezzature acquisite con contratto di leasing

## ATTIVITÀ SVOLTE DALL'IMPRESA

Per ciascuna tipologia va indicata l'effettiva attività svolta, ad esempio (nel caso dell'acquacoltura) allevamento off-shore di spigole e orate.

Tipologia	Descrizione
Pesca	
Acquacoltura	
Trasformazione prodotti ittici	
Commercializzazione prodotti ittici	
Altre attività svolte all'interno della filiera pesca ed acquacoltura	

## DATI RELATIVI ALL'OPERAZIONE

Titolo dell'operazione:

Localizzazione:

Comune	Prov.
--------	-------

Tel.	CAP
------	-----

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Aree Natura 2000                               |
| <input type="checkbox"/> | ZPS – Zone di Protezione Speciale              |
| <input type="checkbox"/> | SIC – Siti di Importanza Comunitaria           |
| <input type="checkbox"/> | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| <input type="checkbox"/> | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati                     |
| <input type="checkbox"/> | Aree Direttiva 2000/60/CE                             |
| <input type="checkbox"/> | Altre Aree Protette o Svantaggiate                    |
| <input type="checkbox"/> | <i>(Altro da specificare)</i>                         |

## PIANO DELL'INTERVENTO

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

### Dettagli dell'operazione

PRIORITÀ	MISURA / SOTTOMISURA	OBIETTIVO TEMATICO	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
		OT __	€ _____	€ _____

### Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	Spesa a carico dell'impresa
€ _____	€ _____	€ _____	____%	€ _____	€ _____

## RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponibile (IVA escl.)	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto	Spesa a carico dell'impresa
A) LAVORI	Opere edili					
	Impianti					
<b>TOT. LAVORI</b>						
B) BENI IMMOBILI	Acquisto terreni					
	Acquisto fabbricati					
<b>TOT. BENI IMMOBILI</b>						
C) BENI MOBILI	Acquisto macchinari					
	Acquisto attrezzature					
	Acquisto dotazioni					
<b>TOT. BENI MOBILI</b>						
D) BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
<b>TOT. BENI IMMATERIALI</b>						
E) MEZZI MOBILI	Acquisto mezzi mobili					

TOT. MEZZI MOBILI						
SPESE GENERALI 12 % SU LAVORI SU TOTALE (A)						
SPESE GENERALI 7 % SU FORNITURE SU TOTALE (B, C, D, E)						
TOT. SPESE GENERALI						
TOTALE						

Le voci del Dettaglio di Spesa sono meramente esemplificative, e vanno indicate in base alle voci di spesa ammesse dal Bando di Misura e a quelle effettivamente previste per la realizzazione dell'operazione.

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

**DICHIARA, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000<sup>17</sup>:**

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) n. 1380/2013, introdotte con successivi

<sup>17</sup> Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, **ove previsto e se del caso**, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare, univocamente, la dichiarazione resa. La mancata compilazione della presente sezione comporta la improcedibilità dell'istanza.

- regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
  - che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
  - che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
  - che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti, e non ha altre richieste di finanziamento in corso, a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale, sia per il programma FEAMP 2014/2020 sia a valere su altri programmi;
  - di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
  - di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
  - di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
  - di non essere in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
  - di non essere in una delle condizioni di cui all'art. 10, paragrafo 1 lett. da a) a d) del Reg. (UE) n. 508/2014, sotto riportate, per il periodo di tempo che determina l'inammissibilità dell'istanza a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2015/288 della Commissione:
    - a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
    - b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, paragrafo 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
    - c) aver commesso una grave violazione delle norme della Politica Comune della Pesca (PCP), individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
    - d) *(in caso di domanda riguardante sostegni di cui al Titolo V, Capo II, del Reg. (UE) n. 508/2014)* aver commesso reati di cui agli artt. 3 e 4 della Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - di non aver commesso una frode di cui all'art. 10, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 508/2014, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) o del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) (*Gazzetta ufficiale n. C 316 del 27/11/1995*), per il periodo di tempo che determina l'inammissibilità dell'istanza a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2015/288 della Commissione;
  - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
  - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro

- delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o di sospensione, di cui al D. Lgs. N.159/2011 e ss.mm.ii., in materia di misure antimafia;
  - di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - che il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il \_\_\_\_\_ sottoscritto in data e con validità \_\_\_\_\_;
  - di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;
  - di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. n. 383/2001 e ss.mm.ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
  - di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2007/2013, per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al presente bando, nei cinque/dieci anni precedenti la presentazione dell'istanza;
  - di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione 2007/2013, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
  - di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2007/2013 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
  - l'assenza di vincoli di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra la ditta fornitrice e il soggetto beneficiario dell'operazione cofinanziata dal FEP Campania, per ciascun preventivo di spesa prodotto;
  - che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par.: *ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE*) rispondono a verità;
  - che le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate sono e saranno rispettose delle disposizioni normative in materia di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e sono quelle illustrate in apposita documentazione allegata alla presente istanza, in caso di nuove attività;
  - (*nel caso in cui l'iniziativa prevede l'acquisto di un bene immobile*) che l'immobile oggetto di acquisto, nel corso dei 10 anni precedenti non sia stato oggetto di finanziamenti allo stesso titolo da nessuna Amministrazione;
  - (*nel caso in cui l'iniziativa prevede l'acquisto di un bene immobile*) che l'acquisto del bene immobile (terreno e/o struttura) è condizione necessaria per la realizzazione dell'operazione e che esiste un nesso diretto fra l'acquisto e gli obiettivi dell'investimento cofinanziato;
  - Di essere in possesso del permesso di costruire rilasciato ai sensi del DPR del 06/06/001 n. 380 dall'Autorità comunale competente per territorio;
  - (*per tutti gli altri casi in cui non ricorre l'obbligatorietà del permesso a costruire*) di aver presentato presso il competente Ente, debita istanza (DIA/SCIA). In ogni caso il richiedente dovrà allegare copia dell'istanza, riportante il numero di protocollo dell'Ente presso il quale è stata presentata.
  - Che l'ente preposto non ha mosso rilievi nei 30 giorni successivi alla presentazione della D.I.A.,
  - (nel caso di acquisto di immobili preesistenti) di essere in possesso della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta ai sensi di legge la licenza edilizia;
  - (dichiarazione efficace nel solo in caso di acquisto di immobili) l'assenza di vincoli di parentela o di

affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante l'immobile;

- Che il progetto presentato all'Ente competente per il rilascio delle autorizzazioni di legge (permesso a costruire), D.I.A./S.C.I.A., Valutazione d'Incidenza, etc.) è redatto con livello di progettazione esecutiva e coincide in ogni parte con quello presentato ai fini del finanziamento; per il progetto sono stati acquisiti tutti i permessi e le autorizzazioni necessari.
- il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ registrato presso \_\_\_\_\_ e relativo al terreno/immobile i cui dati catastali sono \_\_\_\_\_) che comprovi la proprietà della struttura produttiva nel caso di ampliamento/ristrutturazione di strutture fisse esistenti o la proprietà della superficie su cui insediare l'unità produttiva, nel caso della costruzione di nuovi stabilimenti, ovvero il possesso mediante contratto di fitto in corso di validità della durata di 6+6 anni, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);
- il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ registrato presso \_\_\_\_\_ e relativo al terreno non edificato i cui dati catastali sono \_\_\_\_\_ da cui risulti la disponibilità del terreno non edificato unitamente alla compatibilità urbanistica di detto terreno, o dell'immobile, o della struttura ovvero la dichiarazione d'intenti dell'acquirente e del venditore all'acquisto ed alla cessione del bene o contratto (o dichiarazione d'intenti) d'affitto in corso di validità della durata di 6+6 anni, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);
- (ove previsto) di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- (ove previsto) di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, come modificato dal DPR n. 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS;
- (per le sole imprese in attività) di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento dello stabilimento emesso dall'Ufficio regionale competente DG 04 – Unità Operativa dirigenziale "Prevenzione e Sanità Pubblica veterinaria" competente ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 ovvero copia della dichiarazione effettuata, in conformità al Reg. (CE) n. 852/2004, alla competente Autorità Sanitaria per la registrazione dell'attività esercitata;
- (ove previste) di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute;
- (ove previsto) l'imbarcazione (nave officina) oggetto di istanza, nel caso di adeguamento, è iscritta, alla data di pubblicazione del bando, in uno dei compartimenti marittimi della Campania;
- di essere a conoscenza che la misura attuata con il presente bando potrebbe subire modifiche da parte della Commissione Europea, per il qual caso il sottoscritto si riserva la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno;

### DICHIARA

(barrare la casella se di interesse)

- che l'operazione da realizzare si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE;

## DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle “disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia” (adottate con DDR n. 9 del 09/11/2018), nonché dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di sostegno, alla realizzazione dell’operazione, e pertanto

### **SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL’OPERAZIONE**

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di sostegno, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell’Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a realizzare l’intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, anche con riferimento all’utilizzazione delle risorse umane ivi prevista;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell’operazione stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l’operazione o per singole spese dell’operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l’attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell’operazione;
- a osservare gli obblighi in materia di stabilità dell’operazione (questi vigono anche nel periodo di realizzazione);
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a consentire l’accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall’intervento presso i quali potranno effettuarsi tutti i controlli previsti dal presente Bando e dal Manuale delle procedure del FEAMP Campania 2014/2020 nonché alla documentazione che l’amministrazione intenderà acquisire, e ad assicurare il proprio supporto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all’Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- ad adempiere all’obbligo di monitoraggio finanziario trasmettendo periodicamente apposita scheda di cui all’Allegato 53 del Manuale delle Procedure, debitamente compilata e sottoscritta, con la relativa documentazione (estratto del conto corrente, fatture, modelli F24 relativi alle Ritenute d’Acconto, eventuale altra documentazione richiesta); detta trasmissione potrà avvenire con raccomandata A/R, fax ovvero con posta elettronica certificata;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- a non sostituire il beneficiario senza l’autorizzazione dell’Ente concedente;
- a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte, né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell’Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data del pagamento finale<sup>18</sup>. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall’Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell’intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell’intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l’Amministrazione provvederà ad

<sup>18</sup> Il termine decorre dalla data del decreto di pagamento del saldo finale da parte del RAAdG.

- avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori;
- a presentare, per ciascun preventivo di spesa prodotto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di assenza di vincoli di coniugio, di parentela o di affinità fino al IV grado, o assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del codice civile con la ditta fornitrice;
  - ad aprire un apposito conto corrente bancario/postale: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione dell'operazione cofinanziata e darne formale comunicazione alla UOD competente territorialmente entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione mediante comunicazione sottoscritta dal beneficiario. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dalla Regione Campania e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario/postale presso il quale è stato acceso lo specifico conto;
  - a presentare, a seguito dell'avvenuta concessione del cofinanziamento, qualora intenda percepire il finanziamento per anticipazione e acconti, la polizza di garanzia conforme allo schema di cui all'allegato 34 del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato da questo O.I. – Regione Campania – per il PO FEAMP Campania 2014/2020;
  - a restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
  - ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento con bonifico bancario/postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'operazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le movimentazioni eseguite;
  - a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "FEAMP Campania 2014-2020 – Misura 5.69 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici - C.U.P. \_\_\_\_\_ (eventuale) CIG \_\_\_\_\_ estremi Decreto di Concessione"; unitamente alla specifica del bene acquistato, al numero di matricola di fabbricazione o numerazione progressiva attribuita in assenza di matricola;
  - a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento e del bonifico con il quale è stata pagata redatte secondo il modello di cui all'Allegato 36 del vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'O.I. Regione Campania;
  - a custodire, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica, i documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
  - ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura, copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
  - ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA;
  - ad affiggere, durante l'attuazione di un'operazione almeno un poster con le informazioni del progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al

- pubblico, come l'area di ingresso di un edificio;
- ad affiggere, per ogni operazione il cui sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00 e che riguardi l'acquisto di un oggetto fisico o il finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione, entro tre mesi dal completamento di un'operazione, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico, così come previsto dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 1303/2013. La targa e il cartellone devono indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e devono essere preparati conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4 del medesimo Regolamento. I cartelli e le targhette devono riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura "FEAMP Campania 2014-2020 – Misura 5.69": Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del \_\_\_\_n° \_\_\_\_";
  - a convertire le intese preliminari triennali di fornitura delle materie prime in contratti stipulati mediante scrittura privata non autenticata e sottoposti tutti inderogabilmente ad imposta di registro a misura fissa in modo da conferire certezza all'Amministrazione circa la decorrenza del termine a partire dal quale il beneficiario deve assicurare la stabilità dell'operazione;
  - ad assicurare la manutenzione e la gestione delle opere realizzate per almeno cinque (5) anni, a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
  - a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate e la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno cinque (5) anni a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
  - a dimostrare la sostenibilità economico finanziaria dell'investimento attraverso la presentazione della documentazione richiesta al paragrafo 3.2, lettera d) del presente Bando;
  - a produrre, apposita dichiarazione che attesti l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge. Tale incremento dovrà essere dimostrato a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità al finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria regionale definitiva, pena la decadenza dallo stesso elenco di ammissione. La prova del miglioramento degli indici, deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali;
  - a dimostrare, all'atto di richiesta del collaudo, l'avvenuta iscrizione dell'imbarcazione finanziata alla relativa categoria dei Registri Navali dei compartimenti marittimi della Campania;
  - a presentare richiesta di riconoscimento dell'imbarcazione finanziata, per l'attività produttiva, o l'eventuale "riconoscimento condizionato", se già ottenuto dall'organo deputato per legge, ai sensi dell'art. 4 del Reg (CE) n. 853/2004 con le modalità previste dall'art. 3 dello stesso regolamento, con l'impegno di trasmettere, all'avvenuta acquisizione, la concessione del "riconoscimento definitivo";
  - a presentare in sede di accertamento tecnico finale, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori.
  - Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, a: 1) non cessare o rilocalizzare quanto finanziato al di fuori del territorio della Regione Campania; 2) non effettuare cambi di proprietà di quanto finanziato che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; 3) non effettuare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali; 4) (nel caso di imbarcazione) annotare il vincolo di stabilità, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto

matricolare del apposito Registro.

- presentare, nel caso in cui la spesa superi il limite imposto dal presente bando, una dichiarazione di accollo delle spese eccedenti indicando nella stessa le voci interessate che resteranno a proprio carico con la completa garanzia di realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata nel suo complesso e nei tempi previsti;

### PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato;
- che, il mantenimento degli impegni assunti attraverso la candidatura al presente bando, e delle condizioni di ammissibilità previste dallo stesso bando, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni dalla data di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, è condizione obbligatoria; pertanto, eventuali violazioni potranno comportare la sanzione della revoca del beneficio concesso.

### DICHIARA, INOLTRE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

### E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014, come da Programma Operativo – FEAMP Campania 2014/2020, l'ammissione al finanziamento dell'operazione a valere sulla Misura \_\_\_\_ del PO FEAMP Campania 2014/2020, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

### DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

*(Barrare le caselle di interesse)*

<input type="checkbox"/>	<b>Allegato 1</b> al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
<input type="checkbox"/>	Progettazione esecutiva <sup>19</sup> completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'intervento.

<sup>19</sup> Ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. N. 50 del 2016

	Tavole grafiche.
	Computo metrico estimativo.
	Documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento, su supporto cartaceo e magnetico (CD).
	Lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare.
	<i>(eventuale)</i> Relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini dell'istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della normativa vigente (specificare se presente).
	Informazioni tecniche e descrizione del progetto.
	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società.
	<i>(ad eccezione delle ditte individuali)</i> Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione.
	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA.
	<i>(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio)</i> Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge.
	Preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene oggetto dell'operazione.
	<i>(eventuale)</i> dichiarazione di accollo delle spese eccedenti il cofinanziamento.
	Perizia giurata di stima in caso di acquisto di terreni o fabbricati
	<b>Allegato 2 al bando</b> (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
	Perizia asseverata del tecnico progettista.
	Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai fini del controllo antimafia e dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi ai fini del controllo antimafia.
	Intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e della tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca e/o acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.
	<i>(eventuale)</i> Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli.
	<i>(eventuale)</i> Copia conforme dell'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula leasing, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa.

	<i>(nel caso di strutture galleggianti)</i> attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto (RINA o altro) riportante la stazza dell'imbarcazione che si intende ammodernare misurata in GT, qualora tale valore non è desumibile dalle licenze.
	<i>(nel caso di strutture galleggianti)</i> copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento.
	<i>(eventuale)</i> relazione circa le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate, o che si intendono adottare nel caso di nuove attività
	Documentazione completa delle offerte dei professionisti contattati
	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
	Copia del documento d'identità del/dei tecnico/ci progettista/i, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
	<i>(eventuale)</i> Documentazione relativa alle spese sostenute prima della domanda di sostegno.
	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire;
	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec);
	<i>...altro (specificare)</i>

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	li	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

### ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento	<input type="text"/>		
Numero del documento	<input type="text"/>		
Rilasciato da	<input type="text"/>		
il	<input type="text"/>	Data di scadenza	<input type="text"/>
IN FEDE	<input type="text"/> <small>Firma del beneficiario o del rappresentante legale</small>		

## CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

### DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita	
Intestazione della Partita IVA			
Codice Fiscale		Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	

### ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

n. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
...	

IN FEDE 

Firma del beneficiario o del rappresentante legale
--

## DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI

(se dovuta)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_, in qualità di  
legale rappresentante della Società/Ditta denominata: \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_; iscritta alla Camera di Commercio  
Ufficio Registro delle Imprese, di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

1. che l'importo totale dell'operazione denominata \_\_\_\_\_, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Misura 2.48 del FEAMP Campania 2014/2020 è di € \_\_\_\_\_;
2. che alla determinazione dell'importo di cui al punto 1. concorrono categorie di spesa ammissibile di cui al par. 5.1, del Bando per un importo totale di € \_\_\_\_\_;
3. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al punto 2. eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 1.5 del Bando per € \_\_\_\_\_;

### SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, \_\_\_\_\_

Il richiedente

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 2

### INFORMAZIONI TECNICHE, DESCRIZIONE DEL PROGETTO, E DICHIARAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il presente allegato, siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente il cofinanziamento e dal tecnico incaricato, ove espressamente previsto, è obbligatorio. Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione della domanda di sostegno. Nel caso di imprese di nuova costituzione le sezioni vanno compilate riportando il solo dato previsionale.

#### A2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

MISURA \_\_\_\_\_ TITOLO " \_\_\_\_\_ "

**1. Descrizione del progetto:**

che riassume (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

**2. Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
- Descrizione tecnica dettagliata degli interventi proposti.
- Preventivo del costo globale degli interventi.

**3. Soggetto proponente:**

breve descrizione anni di esperienza dell'impresa, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.

#### A2.2 INFORMAZIONI DI BASE SULL'IMPRESA

TAB. A2.2.1 TIPO DI POSSESSO DEI BENI

BENE	PROPRIETÀ'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI <sup>20</sup>
Superficie terreno					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

<sup>20</sup> Si riferisce alla tipologia di possesso sull'assetto futuro dell'impresa; pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, affitto, concessione, altro).

**TAB. A2.2.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN POSSESSO O GESTITE DALL'IMPRESA**

TIPOLOGIA (esempi)	SI/NO	
Sito internet		
Sito internet vendita (e-commerce)		
Software supporto produzione		
Software supporto gestione aziendale		
Brevetti		
Marchi aziendali		
Certificazioni di qualità		
Accordi di conferimento a consorzi/associazioni di produttori/GDO		% della PLV
Accordi commerciali		% della PLV
Altro		

**TAB. A2.2.3 MANODOPERA AZIENDALE**

Per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda indicare il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi indicare, inoltre, il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio.

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE				DATO PREVISIONALE <sup>21</sup>		
	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	NN. GIORNATE LAVORATIVE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE
Manodopera familiare							
Operai fissi							
Operai stagionali							
Impiegati fissi							
Impiegati part-time							
Dirigenti							
Soci							
Soci lavoratori							
<b>TOTALE</b>							

**TAB. A2.2.4 CERTIFICAZIONI IN POSSESSO DELL'IMPRESA (barrare le celle d'interesse)**

<sup>21</sup> Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento.

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

### TAB. A2.2.5 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

La situazione economico patrimoniale dell'impresa è dedotta per le società dai bilanci dei due anni precedenti la richiesta di finanziamento depositati e approvati in termini di legge.

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il valore si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

FATTURATO ULTIMO ANNO tonnellate/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

## A2.3 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE

### TAB. A2.3.1 LE SPECIE TRASFORMATE E/O COMMERCIALIZZATE

Il dato si riferisce alle quantità delle specie trattate nel biennio antecedente la richiesta di finanziamento<sup>22</sup> e le previsioni di esercizio a regime dopo la realizzazione dell'operazione.

<sup>22</sup> Il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 2 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 2 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati previsionali per le aziende ex-novo.

SPECIE <sup>23</sup>	QUANTITÀ ULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ MEDIA tonnellate/anno	Dato previsionale tonnellate/anno	Incremento % (a regime) dato previsionale/Quantità media tonnellate/anno
Mitili					
Vongola*					
Ostrica*					
Tellina*					
Tartufi di mare*					
Altri molluschi					
Spigola					
Orata					
Palamita*					
Dentice*					
Tonno					
Alici*					
Sgombro*					
Cefalopodi*					
Triglia					
Nasello*					
Sogliola					
Sardine*					
Gambero rosso*					
Gambero rosa*					
Scampo					
Salmone					
Trote					
Anguille					
Pesce persico					

<sup>23</sup> Il simbolo \* riportato per alcune specie stabilisce quali specie si riferiscono a produzioni biologiche e/o di nicchia e/o locali;

Carpe					
Altre specie					
Prodotto da allevamento					
Prodotto da allevamento biologico*					

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

### TAB. A2.3.2 PROVENIENZA GEOGRAFICA DELLE SPECIE DA TRASFORMARE

Indicare la provenienza del prodotto che si intende trasformare e le relative quantità

AREA GEOGRAFICA DEL PRODOTTO DA TRASFORMARE	QUANTITA' (tonnellate)
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della UE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
<b>Totale</b>	

### TAB. A2.3.3 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce (incidenza percentuale) il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita.

AREA GEOGRAFICA DI VENDITA	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
<b>Totale</b>	<b>100</b>

### TAB. A2.3.4 LA TIPOLOGIA E LA QUANTITA' DI PRODOTTO LAVORATO

Indicare le quantità di prodotto lavorato nel biennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento.

La compilazione della seguente tabella è obbligatoria per consentire la valutazione dell'operazione nell'ambito del programma FEAMP, conformemente agli art. 107 e 109 del Reg. UE 508/2014.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ ULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ MEDIA Tonnellate/anno	Dato previsionale Tonnellate/anno	Incremento % (a regime) dato previsionale/Quantità media Tonnellate/anno
Prodotti freschi o refrigerati					
Prodotti di conserva o semi-conserva					
Prodotti surgelati o congelati					
Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano					
Sottoprodotti derivanti dalle attività di trasformazione principale					
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)					
Prodotti insacchettati					
Prodotti depurati					
Prodotti stabulati					

Altre tipologie di prodotto					
<b>TOTALE PRODUZIONE IN TONNELLATE</b>					

#### TAB. A2.3.5 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

Indicare gli accordi commerciali stipulati

TIPOLOGIA DI ACCORDO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTE <sup>24</sup>	QUANTITÀ t/anno	Percentuale [%] sul fatturato totale	PERIODO DI VALIDITA' (Dal ___/___/___ al ___/___/___)
Accordi di conferiment o a consorzi					
Accordi di conferiment o ad associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

### A2.4 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

L'imprenditore deve illustrare la Strategia di sviluppo della propria azienda elencando i Punti di forza ed i Punti di debolezza e le Opportunità ed i Rischi.

#### TAB. A2.4.1 ANALISI SWOT

Descrivere i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del programma d'investimento.

**PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)**

<sup>24</sup> La tipologia di acquirente da indicare è riferita al seguente elenco: Grossista; dettagliante; Grande distribuzione; Cooperative/Associazioni/OO.PP; Vendita diretta; Altro ( da specificare)

(Descrizione)
<b>PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)</b>
(Descrizione)
<b>OPPORTUNITÀ (MASSIMO 1.000 CARATTERI)</b>
(Descrizione)
<b>RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)</b>
(Descrizione)

#### TAB. A2.4.2 PRINCIPALI FASI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO <sup>25</sup>	DATA DI FINE	DURATA IN MESI
<b>Totale</b>			

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

#### TAB. A2.4.3 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

#### TAB. A2.4.4 PECULIARITA' AMBIENTALI

Valorizzare i campi seguenti in base alle caratteristiche del programma d'investimento

<sup>25</sup> La data d'inizio delle fasi è puramente indicativa, in quanto risente della data di effettiva concessione del finanziamento; per contro, la durata delle fasi sarà considerata vincolante.

UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (descrizione max 3.000 CARATTERI)						
<i>(Descrizione)</i>						
Indicazione di sintesi dell'utilizzo di energie rinnovabili <sup>26</sup> (dato % sul fabbisogno energetico totale)						
<b>&lt;15%</b>		<b>15%÷50%</b>			<b>&gt;50%</b>	
<i>(Descrizione)</i>						
CAPACITÀ DI UTILIZZO DEL SOTTOPRODOTTO E DEGLI SCARTI (stima espressa in percentuale rispetto al totale della produzione a regime) (descrizione max 3.000 CARATTERI)						
<i>(Descrizione)</i>						
CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO ED AMBIENTALI (descrizione max 3.000 CARATTERI)						
<i>(Descrizione)</i>						
IMPATTO DELL'INTERVENTO SUL MIGLIORAMENTO DELLE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI						
<b>ACQUA</b>	CONSUMO TOTALE <sup>27</sup>	___%	RIDUZIONE FABBISOGNO	___%		
<i>(Descrizione ad es. miglioramento delle condizioni di ossigenazione e sterilizzazione delle acque di allevamento)</i>						
<b>ARIA/ATMO- SFERA</b>	INCREMENTO EMISSIONI	___%	RIDUZIONE EMISSIONI	___%	VARIAZIONE QUALITÀ EMISSIONI	
					SI	NO
<i>(Descrizione dell'impatto)</i>						
<b>SUOLO</b>	INCREMENTO OCCUPAZIONE SUOLO	___%	RIDUZIONE OCCUPAZION E SUOLO	___%	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA	
					SI	NO
<i>(Descrizione dell'impatto)</i>						
<b>BIODIVER- SITÀ</b> (flora/fauna)	INCREMENTO azioni di interferenza		REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MITIGAZIONE		ALTRO	
	SI	NO	SI	NO		

26 Barrare la cella indicante l'intervallo dei valori percentuali di utilizzo di energie rinnovabili in cui è compreso il dato aziendale stimato di cui al quadro descrittivo "UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO".

27 Dato relativo al consumo totale annuo "a regime", espresso in metri cubi (m3).

(Descrizione dell'impatto)

#### TAB A2.4.5 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI SPECIFICI INTERVENTI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Il costo di ciascun intervento tematico deve essere riferito alle specifiche voci riportate nel riepilogo spese eleggibili dell'allegato 1.

Indicatore (intervento tematico)	Costo intervento tematico (Ci)	Costo totale investimento <sup>28</sup> (Ct)	Rapporto Ci/Ct
Interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti			
Interventi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza, igiene e salute			
Interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano			
Interventi che contribuiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali			
Interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica			
Interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati			
Interventi che prevedono l'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione			

<sup>28</sup> Il costo totale dell'investimento corrisponde al costo totale del progetto come indicato nell'Allegato 1.1.



Interventi che contribuiscono ai sistemi di miglioramento della produzione (qualità innovazioni tecnologiche)			
---	--	--	--

**TAB. A2.4.6 SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO (da rendere per ogni bene oggetto di fornitura)**

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

*(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

RELAZIONE

**Dichiarazione di congruità per ogni preventivo scelto a firma del tecnico progettista**

**TAB A2.4.7 CORRELAZIONI E SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI**

Descrivere le eventuali correlazioni del progetto con altri interventi FEAMP/FONDI SIE

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE E SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PLURIENNALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA - (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO REALIZZATI CON IL FEAMP (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI COMUNITARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A FONDI SIE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

#### TAB A2.4.8 ATTIVITÀ DI FILIERA

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla materia prima fino alla commercializzazione del prodotto a seguito della realizzazione del programma di investimento.

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA			
Attività	SI (barrare)	Descrizione	No (barrare)
Materia prima proveniente da attività di pesca svolta dall'impresa			
Materia prima proveniente da impianti di acquicoltura gestiti dall'impresa			
Trasformazione del prodotto			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILIERA			
<i>(Descrizione)</i>			
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA ANCHE IN COERENZA DAI PROGRAMMI PREVISTI ALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA <i>(COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC)</i>			
<i>(Descrizione)</i>			

#### TAB. A2.4.9 INDICATORI DI CONTESTO E DI RISULTATO

La compilazione della seguente tabella, unitamente alla precedente TAB. A2.3.4, è obbligatoria per consentire la valutazione dell'operazione nell'ambito del programma FEAMP, conformemente agli art. 107 e 109 del Reg. UE 508/2014.

Nella tabella il valore della produzione deve far riferimento a quanto indicato nella precedente tabella A2.3.4.

TIPOLOGIA	VALORE DEL PRODOTTO PER UNITA' DI MISURA EURO/T	(A) VALORE PRODUZIONE PENULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(B) VALORE PRODUZIONE ULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(C) VALORE PRODUZIONE MEDIA (MIGLIAIA DI EURO)	(D) DATO PREVISIONALE POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO)	(E) DELTA DI INCREMENTO POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO) = D - C
Prodotti freschi o refrigerati						
Prodotti di conserva o semi-conserva						
Prodotti surgelati o congelati						
Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano						
Sottoprodotti derivanti dalle attività di trasformazione principale						
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)						
Prodotti insacchettati						
Prodotti depurati						
Prodotti stabulati						
Altre tipologie di prodotto						
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>						

## A2.5 EFFETTI POST INVESTIMENTO

### TAB. A2.5.1 AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI BRAND MANAGEMENT

**Campagne di comunicazione e azioni di *brand management* in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto trasformato (Descrizione massimo 3000 caratteri)**

(Descrizione)

### TAB. A2.5.2 MIGLIORAMENTO DEL PRODOTTO

Se il programma di investimenti determina un impatto sulla qualità del prodotto o sui servizi, descrivere le motivazioni del miglioramento.

Tipo di miglioramento	Descrizione
Migliore presentazione del prodotto ( <i>packaging</i> ) o dei servizi	
Introduzione di un nuovo prodotto o servizio	
Aumento della qualità del prodotto o servizio in relazione al mercato di riferimento	
Altro (specificare)	

Data, \_\_\_\_\_

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

## A2.6 PERIZIA ASSEVERATA DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_,  
e residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_, iscritto all'ordine  
professionale \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ della Provincia \_\_\_\_\_, in qualità di  
progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione della  
Misura 5.69 del FEAMP Campania 2014/2020 denominata \_\_\_\_\_,  
a seguito di incarico conferito da \_\_\_\_\_,  
P.IVA \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_,  
alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali nel caso di  
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

### ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati e vigenti, ai vincoli paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Strada e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti e

### DICHIARA<sup>29</sup>

- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento.
- l'esistenza delle indagini geologiche, geotermiche, e, ove necessario, archeologiche nell'area d'intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- il livello esecutivo della progettazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 36 e ss. Del DPR. 207/10 (Regolamento d'attuazione del D. Lgs. 163/06)
- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici presentati a necessario corredo dell'istanza;
- l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;

<sup>29</sup> Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto e se del caso, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza.

- il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
- (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)* che la fornitura si riferisce ad un bene a completamento di forniture preesistenti. A tal fine allega la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da *report* fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento;
- che la scelta dei preventivi ritenuta più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata è stata effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e forma oggetto di apposita relazione, anche in ragione della congruità del costo indicato (vedi Tab. A2.4.6);
- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- (nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale – esclusività ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti)* l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento in quanto beni esclusivi. A tal fine allega apposita dichiarazione, redatta in lingua italiana e rilasciata dall'esclusivista, che attesta lo status di esclusività ne indica la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività;
- (ove previsto)* che, le opere oggetto dell'operazione, non sono riconducibili al permesso a costruire ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380 e ss.mm.ii, e che le stesse sono soggette a DIA e rientrano tra quelle previste dagli articoli 22 e 23 del DPR del 6.6.2001 n. 380 ovvero sono sottoposte a regime autorizzativo semplificato art. 49, comma 4 bis della l. 122/2010 (D.I.A. e S.C.I.A.);
- che la progettazione è conforme alle linee guida approvate con le DD.GG.RR. n° 795/06, 796/06 E 797/06;
- il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- che il progetto candidato al contributo ha ottenuto tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione qui di seguito elencate:
  1. \_\_\_\_\_
  2. \_\_\_\_\_
  3. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

**Il progettista  
(firma e timbro)**

\_\_\_\_\_

*(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).*

Data \_\_\_\_\_

**IN FEDE (Firma del beneficiario o del rappresentante legale)**

\_\_\_\_\_